

# Strategie INnovative a basso impatto per la GEstione delle avversità dei CAstagneti da frutto

## Il gruppo....

### Membri del gruppo

**Coordinatore:** Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI) Università degli Studi di Firenze



**Imprese agricole**  
- Azienda Agricola Giorgini Riccardo  
- Azienda Agricola Andrea Giovannuzzi

**Ricerca**  
- DAGRI  
- DAFNE - Università degli Studi della Tuscia

**Divulgazione**  
- Comune di Ortignano Raggiolo  
- Consorzio della Farina di Castagne del Pratomagno e del Casentino

### Regione Toscana

Risorse finanziarie  
269.759,00 €

Data avvio e conclusione  
20/11/2019-20/07/2022

### Funzionamento del gruppo e modalità di comunicazione interna

La comunicazione interna è assicurata dallo svolgimento di frequenti riunioni di coordinamento tra i partner, sia plenarie sia per gruppi di lavoro

## ... e il problema affrontato/opportunità sviluppata

## ... quale soluzione?

Cambiamenti economici, sociali e climatici hanno messo in ginocchio la castanicoltura toscana, ancora essenzialmente condotta con metodi tradizionali. Tali fattori hanno portato all'invecchiamento ed al declino fisiologico dei castagneti ed alla recrudescenza degli attacchi parassitari. Il progresso scientifico e tecnologico (biotecnologie applicate alla difesa antiparassitaria e produzione di biochar) offre nuove opportunità per il recupero ed il rilancio della castanicoltura anche su microfiliere

La soluzione consiste in una gestione ecosostenibile dei castagneti da frutto, basata su metodi di lotta biologici, sulla diversificazione del reddito (produzione di biochar) e sull'adozione di pratiche gestionali rispettose dell'ambiente. Ciò dovrebbe portare ad un incremento della produttività, dell'efficienza e della sostenibilità economica ed ecologica dei castagneti e delle filiere indotte in un'ottica di green economy

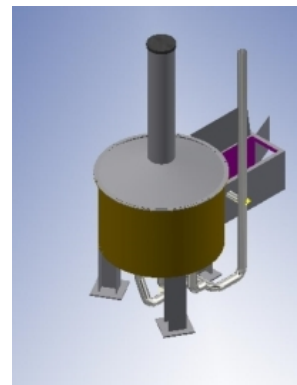
## Attività

### Descrizione delle attività

- gestione dei castagneti con metodi ecosostenibili;
- uso di organismi di biocontrollo contro gli organismi dannosi;
- prototipo di carbonaia mobile per la produzione di biochar;
- monitoraggi per verificare l'efficacia degli interventi;
- divulgazione dell'innovazione (meeting, sito internet, ecc.).

### Chi fa cosa?

- **DAGRI:** monitoraggi, lotta biologica
- **DAFNE:** prototipo, monitoraggi
- **Aziende agricole:** gestione dei castagneti secondo i protocolli
- **Comune e Consorzio:** attività di divulgazione



## Risultati attesi/realizzati

- aumento della vigoria dei castagni con riduzione dell'incidenza e della gravità degli attacchi parassitari sul frutto;
- aumento della produzione castanicola e della sua redditività, previa diversificazione del reddito con produzione di biochar prototipale;
- salvaguardia dell'ecosistema castanicolo e della sua biodiversità e valorizzazione del territorio;
- promozione della «coltura-cultura» del castagno;
- contenimento dello spopolamento delle aree montane
- inclusione sociale

## Comunicazione e divulgazione

- pubblicazione di articoli scientifici e divulgativi;
- organizzazione di seminari, giornate di studio, workshop sulle tematiche principali del progetto;
- organizzazione di incontri tematici a carattere teorico-pratico;
- realizzazione di un sito web dedicato al progetto;
- redazione di un manuale pratico-applicativo con le linee guida per una gestione ottimale del castagneto;
- organizzazione di interscambi aziendali in altri territori vocati alla castanicoltura